

Le finanze del Comune

La Giunta ha prorogato di 4 mesi i contratti in scadenza per i 179 Puc, ma ha ridotto l'orario su specifica norma del Fondo salva enti

Il Piano di risanamento prevede anche l'Imu prima casa al massimo e la possibilità di rescindere i fitti passivi prima delle scadenze

Precari, orario ridotto da 35 a 24 ore per rispettare il Piano di risanamento

Orario di lavoro ridotto per i 179 precari comunali. La Giunta comunale, presieduta da Raffaele Stancanelli in seduta straordinaria e urgente, ha approvato lunedì alla vigilia di Capodanno la deliberazione che autorizza la proroga al 30 aprile 2013 dei contratti di lavoro a tempo determinato per le 179 addetti di progetti di pubblica utilità collettiva (Puc), in coerenza a quanto previsto dalla legge regionale approvata dall'Ars nella notte del 30 dicembre.

La proroga dei contratti di lavoro è limitata, però, a una prestazione oraria settimanale di 24 ore, in quanto l'art. 243 bis del testo unico degli enti locali che prevede la normativa «salva enti», introdotto recentemente dal decreto n. 174 del 2012, ha condizionato l'accesso al fondo di rotazione per il riequilibrio finanziario del Comune, tra l'altro, alla riduzione del 50% della spesa del personale a tempo determinato. La deliberazione di proroga di questo personale risulta, per-

tanto del tutto vincolata nel suo contenuto alle norme di legge. Questo materialmente significa che per i prossimi 4 mesi il personale precario lavorerà per sole 24 ore settimanali rispetto alle 36 in precedenza percependo un salario che secondo i sindacati sarà decurtato all'incirca di 300 euro sui 1100 precedenti.

L'Amministrazione Stancanelli, tuttavia, si è riservata di valutare la possibilità di future estensioni della prestazione oraria settimanale del personale Puc, subordinatamente all'approvazione dei competenti organi ministeriali e contabili del programma triennale del fabbisogno del personale (già adottata) e di quella riguardante il piano di riequilibrio pluriennale, in fase di predisposizione.

Quindi, ultimato l'iter per aderire al fondo di salvezza si potrebbero aprire nuove opportunità per far risalire il ponte ore di questo personale, ma tutto sarà ancorato a specifici passaggi.

Per aderire al fondo di rotazione ed evitare il dissesto il Comune ha già provveduto a fare un piano per la riduzione dell'indennità aggiuntiva del salario dei dirigenti. Inoltre una delle linee guida della richiesta di adesione al fondo riguarderà la riduzione dei fitti passivi perché proprio la norma prevede la possibilità di annullare alcuni fitti senza attendere la naturale scadenza dei contratti. Ad essere interessati dovrebbero essere alcuni uffici oggi in affitto e alcune scuole. Altro punto riguarderà la riduzione delle Municipalità che secondo l'amministrazione saranno tagliate da 10 a 6. Prevista anche la riduzione del numero di consiglieri che non potrà essere superiore a 8. Altro punto sarà l'aumento al massimo (e per tutte le categorie catastali) dell'Imu prima casa al 6 per mille. Saranno azzerate tutte le aliquote intermedie.

GIUSEPPE BONACCORSI